

Legge dello sport la Regione accelera i tempi per approvarla

Lucio C. Pomicino

Si avvia alla conclusione l'iter della nuova legge regionale "interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educative-ricreative" presentata dal consigliere Luciano Schifone delegato allo sport per il presidente Caldoro. In questi giorni c'è stata l'approvazione all'unanimità nella VI Commissione permanente, ora la legge è trasferita alla commissione Bilancio per la relativa copertura economica e infine giungerà in consiglio per la sua approvazione finale. «Prima dell'estate - afferma Schifone - potrà essere pubblicata».

Questa nuova legge sostituisce la numero 42 del 1979. «Rappresenta una norma quadro - riprende il consigliere - che punta a regolamentare l'intero pianeta dello sport agonistico e amatoriale, giovanile o ricreativo». Sulle differenze con la precedente legge: «La definizione dei cri-

teri e parametri per la concessione di contributi alle società sportive per le manifestazioni organizzate. Gli impianti sportivi e le palestre saranno monitorati per verificare l'adeguatezza e la sicurezza delle strutture. Tenendo presente anche il numero dei praticanti e definendone le modalità di gestione e utilizzo. Attenzione alle palestre che dovranno avere personale qualificato, quindi laureati in scienze motorie». All'attuazione della legge parteciperanno, spiega Schifone, «enti sportivi, il Coni, le federazioni sportive, le istituzioni pubbliche, l'Università, la scuola e i centri di medicina sportiva. Vi

saranno norme a cui bisognerà adeguarsi per poter partecipare all'attività sportiva». Sulla tutela dell'atleta: «È prevista l'introduzione della carta elettronica per la tutela della salute degli sportivi rilasciata dalle Asl o strutture di medicina sportiva. Un microchip seguirà l'atleta durante tutta la sua vita sportiva e sarà l'unico documento valido per la partecipazione ad eventi sportivi. Mi aspetto una mobilitazione di campioni, allenatori e dirigenti a sostegno di questa legge di vitale importanza perché lo sport regionale esca dal tunnel e possa raggiungere ulteriori e grandi traguardi».

Il consigliere
delegato
Schifone
«Tecnici
e atleti
devono
appoggiarci»

